

COMUNE DI CONDOI'URI - Prov. di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "Norme disciplinari – Obblighi del personale – Rettifica ed integrazione Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi (Deliberazione G.M. n.63/98) – Revoca deliberazione G.M. n.40/99 (Costituzione ed organizzazione Ufficio sanzioni disciplinari)".

L'anno duemilasei il giorno venti del mese di settembre alle ore 15,40 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, nelle persone seguenti;

Nr. Ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente
1	LAVALLE GIUSEPPE	SINDACO - PRESIDENTE	SI
2	MARICCI ANTONIOLA Maria	ASSESSORE - VICESINDACO	SI
3	MARICCI ROCCO	ASSESSORE	SI
4	CONDEMI SEBASTIANO	ASSESSORE	NO
5	PIZZI ROBERTO	ASSESSORE	SI
6	MANTI ANNUNZIATO	ASSESSORE	SI
7	BARRILECA GIUSEPPE	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Antonino Stillitano.

Il Sindaco, Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

Visto il dlgs 267/2000 ;

dato atto che sulla presente proposta sono stati espressi i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000, per come altro riportato e sottoscritti per come prescritto dal Regolamento per il funzionamento della Giunta, di cui alla delibera CX n. 21 del 22.02.2000; DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ed invola a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questo Ente, con deliberazione della G.M. n. 63 del 29-04-1998, ha approvato il Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi;

Che, con deliberazione della G.M. n.40 dell'11-11-1999, è stato costituito l'Ufficio per i procedimenti disciplinari ed è stato approvato il Regolamento di funzionamento ed organizzazione dell'Ufficio stesso;

Che l'evoluzione legislativa e contrattuale determinatasi negli ultimi anni ha prodotto sostanziali innovazioni e modificazioni nell'ambito della materia disciplinare e degli obblighi dei dipendenti;

Che, in particolare, la detta materia è stata ridefinita dagli artt. 54 e 55 del Dlgs n.165 del 30-03-2001 e dal vigente CCNL del 06-07-1995, modificato ed integrato il 21-01-2004, artt. 23 - 24 e 25;

Rilevato che l'art.42 (Ufficio per i procedimenti disciplinari) del Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi, di cui alla citata deliberazione G.M. n.63/98 ed il Regolamento di Funzionamento ed Organizzazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, di cui alla deliberazione n.40/99 dettano disposizioni non rispondenti al mutato quadro normativo e contrattuale introdotto dalla legge e dal CCNL citati;

Considerato, pertanto, necessario rettificare ed integrare il Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi e revocare la delibera G.M. n.40 dell'11-11-1999 al fine di rendere compiutamente aderente la normativa regolamentare dell'Ente, in materia di disciplina ed obblighi del personale all'assetto legislativo e contrattuale vigente;

Che in ossequio al 4°alinea dell'art.55 del Dlgs n.165/2001 deve essere individuato l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Viste le rettifiche ed integrazioni predisposte al Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. n.267/2000;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

- di rettificare ed integrare, per i motivi espressi in narrativa, il Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi, approvato con deliberazione G.M. n.63 del 29-04-1999, relativamente all'art. 42 (Ufficio per i procedimenti disciplinari) che viene sostituito dai seguenti:

Art. 42 (Obblighi e Responsabilità del personale)

- 1- Ogni dipendente, nell'ambito della posizione di lavoro assegnata, è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di propria competenza e, nel rispetto del proprio ruolo, a raggiungere gli obiettivi

assegnati. Egli risponde direttamente della validità delle prestazioni e risponde della inosservanza dei propri doveri d'ufficio secondo la disciplina dettata da norme di legge, di regolamento e contrattuali.

- 2- Ogni dipendente comunale è altresì direttamente responsabile verso il Direttore generale, se nominato, il Segretario Comunale, il proprio responsabile di area e/o di servizio e/o d'ufficio e verso l'Amministrazione Comunale, degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
- 3- I Responsabili di uffici e servizi e di procedimento rispondono dello svolgimento delle funzioni e del raggiungimento degli obiettivi verso chi ha attribuito loro l'incarico.
- 4- Spetta ai responsabili di area il controllo dell'osservanza dell'orario di lavoro da parte del personale loro assegnato, sotto il profilo penale, disciplinare e contabile.
- 5- I dipendenti del Comune assegnati a strutture che erogano servizi a diretto contatto con i cittadini devono adottare ogni possibile accorgimento per favorire e valorizzare le relazioni con l'utenza e migliorare la qualità dei servizi offerti. L'attenzione ai rapporti con i cittadini e il miglioramento della qualità dei servizi sono da considerarsi obiettivi da perseguire costantemente e costituiscono elementi di valutazione da parte dei responsabili dei servizi.

Art. 42-bis (Disposizioni generali in materia di disciplina)

1- Il Comune assume e fa proprie le disposizioni:

- degli artt. 2104 - 2105 c.c. in materia di diligenza del prestatore di lavoro subordinato, obbligo di fedeltà e sanzioni disciplinari, in conformità alle disposizioni degli artt. 54 e 55 del Dlgs. n.165/2001;
 - dei contratti collettivi di lavoro in materia di disposizioni disciplinari;
 - del codice di comportamento dei dipendenti delle p.a.;
 - per la parte ancora vigente, dell'art. 7 commi 1° -5° e 8° della legge 20-05-1970, n. 300.
- 2- All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro è consegnato a ciascun dipendente il codice di comportamento dei dipendenti delle P.A.;
 - 3- Al dipendente nei cui confronti è promosso un procedimento disciplinare è garantito, in ogni fase dello stesso, l'esercizio del diritto di difesa con l'eventuale assistenza di un rappresentante sindacale o di un procuratore;
 - 4- L'avvio del procedimento disciplinare, in caso di accertamento di violazione dei doveri d'Ufficio costituente infrazione disciplinare è di competenza:
 - dei responsabili delle aree, per il personale assegnato;
 - del Direttore generale, se nominato, o del Segretario Comunale, per i responsabili delle aree.
 - 5- Quando le sanzioni da irrogare sono il rimprovero verbale o la censura , il Responsabile dell'area di appartenenza del dipendente, oppure il Direttore generale, se nominato, o il Segretario comunale, nei confronti dei responsabili delle aree, provvede direttamente nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e del presente regolamento.
 - 6- Per l'istruttoria dei procedimenti e l'irrogazione delle sanzioni diverse dal rimprovero verbale e dalla censura, provvede l'Ufficio di cui all'art. 42- ter.

Art. 42-ter (Ufficio per i procedimenti disciplinari)

- 1 - E' istituito l'Ufficio per i procedimenti disciplinari previsto dall'art.55, comma 4°, del Dlgs. n.165/2001 e dall'art. 24 del CCNL stipulato il 06-07-1995 e s.m.i., per l'istruttoria dei procedimenti stessi e l'irrogazione delle sanzioni diverse dal rimprovero verbale e la censura.
 - 2 - L'Ufficio ha natura di collegio perfetto ed è composto da tre membri. Il Sindaco, con proprio atto, procede alla nomina del Presidente individuato nel Direttore Generale, se nominato, o nel Segretario Comunale. Gli altri due membri dipendenti dell'ente, inquadrati nella categoria "D" o "C", saranno nominati con provvedimento del Presidente dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari.
 - 3 - L'Ufficio di cui al presente articolo applica i principi generali in materia di disciplina del personale di cui all'art. 42-bis del presente regolamento.
- di revocare, conseguentemente e per quanto in premessa espresso, la deliberazione G.M. n.40 dell'11-11-1999, avente ad oggetto "Costituzione ed Organizzazione Ufficio sanzioni disciplinari";
 - di dare atto che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, previsto dall'art. 55 - 4° alinea del Dlgs. n.165/2001 e dall'art. 24 del CCNL vigente, risulta istituito ai sensi dell'art. 42 ter del Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi, rettificato con il presente provvedimento;
 - di dichiarare con unanime e separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4° c. del Dlgs. n.267/2000.

IL SINDACO PRESIDENTE
L. Filippo

IL SEGRETARIO
D. Antonino Scillitani

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica IL FUNZIONARIO Responsabile Servizi	PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile IL FUNZIONARIO Resp. del Servizio Ragioneria
--	---

Annotato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e art. 183 del dlgs 267/2000, l'impegno di spesa Euro.....

Al cap. del bilancio.....

ATTESTANDO LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Data _____

<p>Prot. N. <u>079/825</u> li <u>1-3-07</u></p> <p>Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del dlgs n.267/2000 c con invio a:</p> <p>AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 dlgs 267/2000)</p> <p style="text-align: center;"><i>Il Messaggio Comunale</i></p>	<p style="text-align: center;">PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO</p> <p>DAI. <u>1-3-07</u> AL _____</p> <p>Reg. _____</p> <p style="text-align: center;">IL MESSAGGIO COMUNALE</p>
<p>ORIGINALE</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale</p> <p><i> copia conforme all'originale</i></p> <p>Come fuori di _____</p> <p style="text-align: center;">Il Segretario Comunale</p>	<p>La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none">- ai sensi dell'art.134 c.3 dlgs 267/2000, in quanto decorsi senza reclami 15 giorni dalla pubblicazione.- ai sensi dell'art.134 c.4 dlgs 267/2000, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile. <p>Li, _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale</p>